

LO CHEF CONSIGLIA

Andrea Camilleri

Risponde a Saverio Lodato

Povero Garibaldi se l'elmo celtico comprime il cervello...

Camilleri, secondo Stefania Craxi «è opportuno un gesto spettacolare: recarsi a Piazzale Loreto per un atto di cancellazione dell'atroce oltraggio inflitto al cadavere di Mussolini». Abbiamo assistito all'equiparazione di Resistenza e Repubblica di Salò, partigiani e torturatori, monarchia e repubblica, ma, evidentemente, non basta. D'altra parte, ci sono storici e aedi che ci possono assistere durante un parto così faticoso: ripercorrere a ritroso tutta la nostra storia per scardinare, una ad una, le poche certezze in cui siamo beatamente vissuti. Che male c'è?

Se il cambio delle stagioni comporta il "cambio degli armadi", perché non fare lo stesso per il cambio delle "stagioni politiche"? I francesi conquistarono la Bastiglia, i russi il Palazzo d'Inverno, gli inglesi conobbero una poderosa rivoluzione industriale. E noi che abbiamo avuto dalla Storia? Risorgimento e Resistenza, due pagine scritte da minoranze illuminate. Sono queste due paginette a essere fondanti della nostra identità. Troppo poco, meglio stracciarle

e che non se ne parli più. Ma lo avrebbe immaginato che ci saremmo ridotti a parlar male di Garibaldi?

Così una parte degli italiani marcerà su Piazzale Loreto, un'altra, non meno pugnace, raderà al suolo la casa di Garibaldi, a Caprera. Ricorda quando gli undici azzurri della nazionale, tran-

Lei
Stefania Craxi che vuole santificare Piazzale Loreto fa tristezza

Loro
Ma la Lega che deride l'unità d'Italia e siede nei posti di governo fa paura

ne qualche eccezione, si ostinavano a non cantare l'Inno di Mameli? Statisti lungimiranti erano, ma non ce ne accorgemmo!

Stefania Craxi ha la vocazione dell'organizzatrice di pellegrinaggi quantomeno inopportuni e provoca-

tori, da Hammamet a Piazzale Loreto. A quando una visita alla tomba di Amerigo Dumini, assassino di Matteotti? E una breve capatina in Francia a portare dei fiori sui loculi dei cagouards che massacrarono i fratelli Rosselli? La Craxi è una menade in preda a una furia revisionista che l'acceca e la fa delirare. La poverina non ricorda che proprio a Piazzale Loreto tempo prima erano stati ammazzati dai nazifascisti degli italiani colpevoli solo d'amare la loro patria? Non ricorda che la guerra voluta da Mussolini a fianco di Hitler aveva provocato la perdita di milioni di giovani vite italiane e la distruzione di intere città?

Ma Stefania Craxi è un caso a parte. Mi preoccupano sinceramente assai di più le dichiarazioni leghiste contro Garibaldi e, in genere, contro l'Unità d'Italia. Perché autorevoli esponenti, si fa per dire, della Lega fanno parte del governo, siedono in tanti in Parlamento, e perciò sono in grado, succube Berlusconi, di prendere decisioni devastanti per l'intero paese. L'ideale elmo celtico che costantemente portano in testa deve pesare troppo e comprimere il loro cervello, impacciando il corso dei già radi pensieri. Amano definirsi gente rude e concreta e dunque pronti a travolgere tutto ciò che contraddice le loro scarse idee: se i libri di storia affermano unanimemente l'opposto di ciò di cui sono convinti, al rogo i libri di storia. Anzi, al rogo la Storia. È, caro Lodato, l'oscuro, minaccioso momento della bestia trionfante, della rivincita dell'incultura, dell'ignoranza più crassa. Pontificano, sazi e boriosi, da vertiginosi abissi di nullità, di vuoto pneumatico. Imprecano contro «Roma ladrona» e intanto si impadroniscono di banche, di società statali, di posti di potere, di ben fornite greppie. Con molta amarezza, mi tornano a mente dei versi di Alfonso Gatto: «Voi non siete più amici, ombre straniere / di un mondo che dimentica i suoi morti / e le speranze che credeste vere...». ❖

Sbaglia percorso: l'esercito italiano invade le strade di San Marino

Quando si parla di incidenti al confine, vengono in mente gli scontri militari al 38/o parallelo tra le due Coree, sul Golan tra Israele e Siria, o nelle acque dell'Ussuri tra le truppe dell'ex Urss e della Cina di Mao. Più strano che possano capitare alla frontiera tra l'Italia, che in Costituzione rifiuta la guerra, e l'italianissima, per lingua e cultura, Repubblica di San Marino, che tra l'altro, come la Svizzera, è neutrale da cinque secoli. Eppure qualcosa del genere è capitato, e nel piccolo staterello arroccato sul Titano qualcuno ha temuto che fosse in corso un tentativo di occupazione militare da parte del gigantesco vicino di casa, col quale, problemi fiscali sullo sfondo, da tempo i rapporti non sono idilliaci, per non dire tesi, prima di scoprire con sollievo che in fondo si era trattato solo dell'errore di un drappello di cinque mezzi dell'esercito, reggimento lagunare *La Serenissima* di Venezia, che avevano preso per sbaglio una scorciatoia in territorio straniero. I militari - una trentina e, da quel che è trapelato, avevano anche armi a bordo - erano diretti a La Cantoniera di Carpegna, nelle Marche, per un'esercitazione di tiro, e hanno pensato bene di abbreviare il percorso attraversando la Repubblica di San Marino. Non sono passati naturalmente inosservati ed è stato immediato l'intervento della Gendarmeria del Titano. I militari sammarinesi li hanno fermati lungo la corsia discendente della superstrada, in località La Fiorina. Singolarmente identificati e riconosciuti la loro buona fede, sono stati riaccompagnati al confine di Stato per riprendere il loro tragitto lungo strade, questa volta, tutte italiane. ❖

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno

100€ l'anno

Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno

200€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno

296€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.

l'Unità